



TEATRO GOLDONI DI LIVORNO
VENERDÌ 25 MARZO 2022, ORE 20

Comune di Livorno e Fondazione Teatro Goldoni *presentano*

Perché il Goldoni è il Goldoni

IL FESTIVAL CHE NON AVETE MAI VISTO NÉ SENTITO

info su goldoniteatro.it



PERCHÉ IL GOLDONI È IL GOLDONI

Il Festival che non avete mai visto né sentito

I 14 Cantanti in gara (in o. a.)

DARIO BALLANTINI comico/imitatore, canta *Soli* di Drupi (1982)

FRANCESCA CECCHI consigliera comunale, canta *Quello che le donne non dicono* di Fiorella Mannoia (1987)

STEFANO CRESCI primo oboe Orchestra del Goldoni, canta *Mi manchi* di Fausto Leali (1988)

SIMONE FULCINITI giornalista Il Tirreno, canta *Il Clarinetto* di Renzo Arbore (1986)

EMANUELE GAMBA direttore artistico Teatro Goldoni, canta *Viceversa* di Francesco Gabbani (2020)

ALESSANDRO GUARDUCCI caporedattore centrale Il Tirreno, canta *Ancora* di Eduardo De Crescenzo (1981)

SIMONE LENZI assessore alla cultura Comune di Livorno, canta *Dimmi che non vuoi morire* di Patty Pravo (1997)

CLAUDIO MARMUGI comico collaboratore Il Tirreno, canta *La Fotografia* di Enzo Jannacci (1991)

MARIO MENICAGLI direttore Teatro Goldoni e **LEONARDO FIASCHI** attore/imitatore
cantano *Brividi* di Blanco e Mahmood (2022)

GIORGIO NICCOLAI ex guardialinee int. **GIACOMO NICCOLINI** dir. Qui Livorno **FABRIZIO PUCCI** giornalista
cantano *Si può dare di più* di Morandi, Ruggeri e Tozzi (1987)

CLAUDIA PAVOLETTI CdA LEM, canta *La prima cosa bella* di Nicola di Bari (1970)

ELINA PELLEGRINI progettista per lo spettacolo, canta *Maledetta Primavera* di Loretta Goggi (1981)

FRANCESCA RICCI direttore Effetto Venezia, canta *Ma che freddo fa* di Nada (1969)

MARCO VOLERI direttore artistico Mascagni Festival, canta *Perdere l'amore* di Massimo Ranieri (1988)

Presenta **LUCA SALVETTI**, sindaco del Comune di Livorno, con il vicesindaco **LIBERA CAMICI**

Special Guest **GARY BALDI BROS**

Partecipano

ORCHESTRA DEL TEATRO GOLDONI

Diretta dai Maestri **STEFANO BRONDI, DAVID D'ALELIO E CRISTIANO GRASSO**

CORO SPRINGTIME & CORO MONDAY GIRLS

direttore del coro **CRISTIANO GRASSO**

Il ricavato della serata sarà devoluto al progetto **SOCIAL TAXI INCLUSIVO**
del Tavolo delle Disabilità della Consulta delle Associazioni del Comune di Livorno



Perché il Goldoni è il Goldoni

Il Festival che non avete mai visto né sentito

Alzi la mano chi, almeno una volta nella vita, non ha sognato di essere per una sera protagonista su un palcoscenico teatrale, avvertire l'adrenalina che scorre prima di entrare in scena e provare poi quella sottile ed indescrivibile magia che lega tra loro artista e pubblico. Un desiderio certo di molti che, venerdì 25 marzo alle ore 20 al Teatro Goldoni di Livorno, cercheremo idealmente di esaudire con la serata speciale "Perché il Goldoni è il Goldoni – Il Festival che non avete mai visto né sentito".

Un evento potremmo dire davvero unico nel suo genere per più di un motivo; innanzitutto perché nasce con finalità benefiche e socialmente rilevanti: il ricavato della serata sarà, infatti, devoluto al progetto "Social Taxi Inclusivo" del Tavolo delle Disabilità della Consulta delle Associazioni del Comune di Livorno. Uno scopo importante, quindi, su cui insieme al Sindaco Luca Salvetti ed all'Assessore Andrea Raspanti, abbiamo deciso da subito di spenderci in prima persona come Istituzioni e Teatro Goldoni, mettendoci in gioco ed invitare, in questo gioco, chi la città la racconta quotidianamente (i giornalisti) e chi appartiene ad un mondo lontano dalle dinamiche teatrali quale quello sportivo, ma che è assolutamente affine in fatto di entusiasmo e partecipazione. Occorreva un terreno comune su cui incontrarci che non fosse troppo specialistico o da addetti ai lavori e lo abbiamo trovato nella canzone italiana, vero patrimonio nazionale, e nella manifestazione che da oltre 70 anni ne è la vetrina per eccellenza. Vi parteciperanno 14 coraggiosi concorrenti, tutti rigorosamente legati alla nostra città e che mai avrebbero pensato di misurarsi non solo dal vivo davanti al pubblico con una canzone tratta dalla storia di Sanremo, ma al giudizio di una vera e propria giuria (anch'essa espressione della città di Livorno) che, come ogni gara che si rispetti, alla fine dichiarerà il vincitore, anzi la coppia vincitrice: c'è sembrato simpatico abbinare a 7 esordienti "rivelazioni", 7 ideali "padrini" che a vario titolo hanno comunque dimestichezza con il mondo teatrale per attitudine professionale e frequentazione e premiare così al termine della competizione la coppia che il sorteggio avrà voluto formare. Due le eccezioni, ovviamente entrambe livornesi, che sono veramente legate al mondo dello spettacolo brillante o televisivo, ma che non hanno esitato nemmeno un attimo nello scendere in gara: Dario Ballantini e Leonardo Fiaschi, che davvero ringraziamo insieme a tutti coloro che ci consentiranno di dar vita ad una serata i cui contorni – credo – li scopriremo soltanto vivendoli insieme al pubblico.

Se la riviera dei fiori chiama, allora Livorno risponde e lo fa a modo suo, con rispetto ed allegria, temerarietà e voglia irresistibile di socialità e condivisione: siamo tutti consapevoli cosa hanno significato ed ancora purtroppo comportano le vicende legate alla pandemia, ed oltre a questo, non possiamo certo sottacere come il cuore e la mente siano rivolti a chi in questi terribili momenti sta lottando per la libertà e dignità. Viviamo il nostro tempo, con tutto quello che questo comporta, cercando di affrontare anche le piccole-grandi sfide che la quotidianità ci pone davanti e come Teatro non ci sottrarremo mai ad un ruolo che ha avuto ed avrà senso per il futuro solo se riusciremo ad esercitarlo e viverlo con il pubblico e la città di cui è espressione.

Per tutti questi motivi, a presentare la serata non potevano che essere Luca Salvetti, sindaco del Comune di Livorno, con la Vice sindaca Libera Camici; special guest i Gary Baldi Bros; parteciperanno l'Orchestra del Teatro Goldoni, il Coro Springtime ed il Coro Monday Girls; direttore del coro Cristiano Grasso, che salirà anche sul podio del Goldoni insieme a David D'Alesio e Stefano Brondi.

Progetto Social Taxi Inclusivo

Il progetto Social Taxi Inclusivo prende le mosse da due obiettivi:

1. ripensare i rapporti tra Enti locali ed ETS concretizzando le prospettive schiuse dal Codice del Terzo Settore e dalla LR 67/2020;
2. sostenere la partecipazione sociale delle persone con disabilità dopo l'isolamento prodotto dalla pandemia e dalle misure di sicurezza messe in campo per contenerla.

L'Amministrazione comunale, nella prima parte del suo mandato, ha proposto alla Consulta delle Associazioni di istituire 3 tavoli tematici permanenti su altrettante aree di intervento considerate prioritarie. (...)

Uno dei tavoli istituiti è dedicato a "Disabilità, non autosufficienza e ridotta autonomia" con l'obiettivo dichiarato di superare il primo e più pesante pregiudizio che limita la partecipazione sociale delle persone con disabilità: quello per cui le stesse persone con disabilità sarebbero meri fruitori passivi di servizi assistenziali, anziché protagonisti della comunità di cui fanno parte. **Il principio che con l'istituzione del tavolo è stato affermato potrebbe essere riassunto così:** le politiche per le disabilità non sono qualcosa che le istituzioni devono fare "per conto di", ma "insieme" alle persone con disabilità, che alla loro pianificazione devono poter partecipare in modo attivo.

Sostenere la partecipazione sociale delle persone con disabilità: mobilità personale e lavoro per tutti!

Le persone con disabilità e i loro familiari sono tra coloro che hanno subito di più le limitazioni collegate alla pandemia. I servizi sono stati a lungo sospesi, il carico sulle famiglie è cresciuto a dismisura; gli spazi di socialità, già scarsi, si sono ulteriormente ridotti. Le associazioni aderenti al tavolo della Consulta hanno individuato nella possibilità da parte delle persone con disabilità di fruire delle opportunità di aggregazione, socializzazione e crescita personale offerte dal territorio una priorità di questa fase e un'istanza di forte valore anche culturale nella prospettiva della piena inclusione sociale. In questo senso, uno dei limiti principali è rappresentato dalla disponibilità di servizi di trasporto. Il servizio pubblico presenta ancora marcati ritardi e l'onere ricade spesso sulle stesse persone disabili e sulle loro famiglie, con costi sia sociali sia economici significativi.

Accanto a questa priorità, le associazioni hanno riaffermato l'importanza del tema dell'inserimento lavorativo come condizione di un'effettiva partecipazione sociale, sottolineando le scarse opportunità offerte dal territorio. Coniugando queste due istanze, le associazioni hanno elaborato il **progetto Social Taxi Inclusivo**: un servizio di trasporto dedicato a sostenere la partecipazione delle persone con disabilità agli eventi dell'estate livornese, con particolare riferimento a quelli serali e a quelli programmati nel fine settimana. Il servizio avrà la caratteristica e il valore aggiunto di essere promosso e gestito da persone con disabilità, che saranno a vario titolo impiegate nella sua erogazione. In più, il progetto potrà offrire opportunità di inserimento per persone svantaggiate non interessate da una disabilità, coinvolte tramite tirocini di inclusione e borse lavoro attivate da parte dell'Amministrazione comunale.

In questo modo, non solo si doterà il territorio, intanto per l'estate 2022, di un servizio che va a rispondere a un bisogno reale di collegamenti tra le case delle persone con disabilità e i principali punti di interesse culturale e sociale cittadini, ma si offrirà anche una concreta opportunità ad alcune persone con disabilità o comunque a rischio di esclusione sociale di fare un'esperienza lavorativa in un progetto di utilità sociale.

Fare spazio ai desideri delle persone con disabilità e non solo ai loro bisogni rappresenta un passaggio culturale di grande importanza, che affranca le stesse persone con disabilità dal luogo comune che ne farebbe dei meri fruitori passivi di servizi e ne riafferma il diritto di godere di una cittadinanza piena, non di una a metà.

L'Amministrazione comunale intende ringraziare la Consulta delle Associazioni e in particolare le associazioni aderenti al Tavolo "Disabilità, non autosufficienza e ridotta autonomia" per la fiducia riposta in questo percorso. In particolare intende ringraziare la presidente Sandra Biasci e il coordinatore del Tavolo Fabrizio Torsi per il lavoro svolto finora.

Il progetto sarà presentato alla città nel corso di "Perché il Goldoni è il Goldoni", un evento benefico presso il Teatro Goldoni il giorno 25 marzo 2022 il cui ricavato sarà devoluto a sostenerne la realizzazione.

Grazie

Andrea Raspanti, *Assessore alle Politiche Sociali*



(in o. a.)



FRANCESCA CECCHI

consigliera comunale
canta *Quello che le donne non dicono*
di Fiorella Mannoia



SIMONE FULCINITI

giornalista Il Tirreno
canta *Il Clarinetto*
di Renzo Arbore



ALESSANDRO GUARDUCCI

caporedattore centrale Il Tirreno
canta *Ancora*
di Eduardo De Crescenzo



GIORGIO NICCOLAI ex guardialinee internazionale
GIACOMO NICCOLINI direttore Qui Livorno
FABRIZIO PUCCI giornalista
cantano *Si può dare di più*
di Morandi, Ruggeri e Tozzi



CLAUDIA PAVOLETTI

vicepresidente LEM
canta *La prima cosa bella*
di Nicola di Bari



ELINA PELLEGRINI

progettista per lo spettacolo
canta *Maledetta Primavera*
di Loretta Goggi



FRANCESCA RICCI

direttore Effetto Venezia
canta *Ma che freddo fa*
di Nada



(in o. a.)



DARIO BALLANTINI

comico/imitatore

canta ***Soli***

di Drupi



STEFANO CRESCI

primo oboe Orchestra del Goldoni

canta ***Mi manchi***

di Fausto Leali



EMANUELE GAMBA

direttore artistico Teatro Goldoni

canta ***Viceversa***

di Francesco Gabbani



SIMONE LENZI

assessore alla cultura Comune di Livorno

canta ***Dimmi che non vuoi morire***

di Patty Pravo



CLAUDIO MARMUGI

comico/collaboratore Il Tirreno

canta ***La Fotografia***

di Enzo Jannacci



MARIO MENICAGLI direttore Teatro Goldoni

e **LEONARDO FIASCHI** attore/imitatore

cantano

Brividi

di Blanco e Mahmood



MARCO VOLERI

direttore artistico Mascagni Festival

canta ***Perdere l'amore***

di Massimo Ranieri



Le testimonianze di due “Rivelazioni”

Quando mi hanno contattato per questa bellissima iniziativa, su due piedi, ho pensato a una Candid Camera. A me che sono, di fatto, l'uomo meno intonato del mondo (tanto da farne una bandiera nei miei spettacoli comici) mi stavano dando l'opportunità di cantare al Goldoni, con l'Orchestra, una canzone che ha fatto la Storia di Sanremo! Superato lo shock e appurato che non fosse una burla, ho iniziato a pensare: e quando mi ricapita? Per questo, ho scelto di confrontarmi con un mio Mito personale (Enzo Jannacci), che comunque del suo cantare "spreciso" ne aveva fatto Arte pura. Speriamo di essere all'altezza.

Claudio Marmugi, attore

La musica e il canto mi sono sempre piaciuti. Fin da piccolo. Fin da quando in televisione vedevo lo Zecchino d'oro (erano i tempi del Mago Zurlì e di Topo Gigio) e cantavo *Popoff*, *Non lo faccio più*, *Il pulcino ballerino*, *44 gatti* e *il Caffè della Peppina* sperando un giorno di poter partecipare a questo concorso. E diventare un cantante, magari partecipando al Festival di Sanremo, è sempre stato un grande sogno così come quello di diventare un calciatore “vero”. Invece sono diventato giornalista, che era un'altra delle mie passioni giovanili, e dunque va bene così. Ma la voglia di cantare non mi è mai passata perché per me il canto è gioia, è libertà, è bellezza, è armonia, è energia. Ed è anche amicizia, perché insieme alle canzoni non si è mai soli. E a me la musica (e il canto) piace proprio tutta: sono un fan sfegatato dei Beatles, un appassionato di lirica (soprattutto le opere di Giacomo Puccini), un amante della musica napoletana ma mi appassionano anche i cantautori italiani e la dance anni 70/80. Basta cantare e sono contento.

Per questo ho accolto con entusiasmo la proposta che il maestro e amico Mario Menicagli mi ha rivolto qualche mese fa: partecipare a un festival in stile sanremese mi entusiasma e cantare poi nel meraviglioso Teatro Goldoni - che ho visto distrutto negli anni Novanta e poi rinascere grazie all'allora sindaco Gianfranco Lamberti in quella sera magica del 24 gennaio 2004 – è per me un grande onore. Affronto dunque questa sfida con tanta felicità: lo dico sinceramente, sono emozionatissimo e spero che di fronte a mille spettatori la voce non mi giochi un brutto scherzo... Comunque vada mi divertirò e darò il mio piccolo contributo ad una iniziativa benefica. Grazie Goldoni e forza Livorno, sempre!

Evviva la musica e il canto

Alessandro Guarducci, *caporedattore centrale de Il Tirreno*



CICCIO VALENTI Presidente Giuria

TOTO BARBATO Promoter Direttore Artistico The Cage

EMANUELE BARRESI Attore

MICHELA BERTI Giornalista de La Nazione

FOFFO BIANCHI Storico Manager Rca

VALERIA CAPPELLETTI Giornalista de Livorno Sera

MARCO CONTE Teatro Vertigo

PIETRO CONTORNO Coordinatore Segreteria Politica del Sindaco

FABIO DADDI Granducato TV

MASSIMO FAVILLI COOP

VIOLA FERRONI Assessore al Bilancio Comune Livorno

GIULIANO FRESCHI Promoter

FRANCESCO GAZZETTI Consigliere Regionale

SANDRO GIACOMELLI Presidente Leg

FABIO LEONARDI Artista

MARCO LUISE Presidente Istituto Mascagni

MASSIMO MANNUCCI Negozio Dischi Symphony

ROBERTO MASSUCCI Questore di Livorno

ALEX MASTROMARINO Attore

LUCA MENICAGLI Menicagli Pianoforti

MARCELLO MURZIANI Presidente Fondazione Livorno per l'Arte

RICCARDO PANEBIANCO L&D Sponsor

GIULIA PERNI CASA Editrice Sillabe Sponsor

IGOR PROTTI Dirigente sportivo ed ex calciatore

ROBERTO PULLERÀ Banca Castagneto Carducci Sponsor

ANDREA RASPANTI Assessore al Sociale Comune di Livorno

STEFANO TADDIA Presidente Asa

ADRIANO TRAMONTI Coordinatore Lem

FULVIO VENTURI Musicologo

CARINA VITULANO Arbitro Internazionale di Calcio

LUCA ZANNOTTI Promoter Musiche metropolitane



I 14 concorrenti sono divisi in due fasce

- **PADRINI** (appartenenti al mondo dello spettacolo)
- **RIVELAZIONI** (appartenenti al mondo dello sport, delle istituzioni e del giornalismo)

I concorrenti presentano un brano, accompagnato da orchestra sinfonica, band e coro, che abbia partecipato ad uno dei Festival di Sanremo della storia.

Durante la Conferenza stampa si procederà al sorteggio per l'accoppiamento di un PADRINO, con una RIVELAZIONE, necessaria a sancire il vincitore della manifestazione.

L'ordine delle esibizioni sarà alternato (prima la RIVELAZIONE poi il PADRINO), e la giuria, sistemata nella fila lettera "I e L" del teatro, darà un voto da 4 a 10 con possibilità di incremento di 0,5, al termine di ogni esibizione su una scheda appositamente consegnatagli, non nominativa ma numerata.

Uno staff di scrutinatori, formata da 4 studenti selezionati dal Liceo Scientifico di Livorno, capeggiati dal responsabile dell'Area Comunicazione del Goldoni, procederà al conteggio dei voti. Per ogni partecipante saranno tolti i due voti più alti e i due voti più bassi, Verrà quindi determinato il punteggio totale dell'esibizione.

Si otterranno due classifiche distinte e saranno sommati i voti individuali per coppia, necessari a sancire la "coppia" vincitrice, premiata con due trofei realizzati dall'artista **Fabio Leonardi**.

Una giuria formata esclusivamente da giornalisti procederà alla proclamazione mediante consulto autonomo, del Premio della Critica che sarà consegnato al vincitore prima della premiazione finale.

Sarà inoltre consegnato un Premio del Pubblico, su indicazione del Presidente della Consulta, che premierà il concorrente che avrà ricevuto, a suo giudizio, il consenso più "sonoro" al termine della propria esibizione.



Fabio Leonardi – Premio per la Prima Edizione “Perché il Goldoni è il Goldoni”



ORCHESTRA DEL TEATRO GOLDONI

Violini Primi

Rizzelli Sergio

Ruffolo Rita

Clara Alice

Silingardi Davide

Benifei Valentina

Violini Secondi

Golfarini Aurora

Olivieri Maria Cristina

Vannozzi Mascia

Dedominici Mary

Rizzelli Benedetta

Viola

Degl'innocenti Marta

Mascagni Diletta

Clara Alberto

Violoncelli

Del Seppia Francesca

Benifei Martina

Golfarini Lavinia

Contrabbasso

Menicagli Tommaso

Flauto

Donnini Eleonora

Oboe

D'Alesio Federico

Clarinetto

Macagno Federico

Fagotto

Baicchi Chiara

Corno

Alessio Vinciguerra

Tromba

Alberto Lazzerini

Trombone

Massimiliano Russo

CORO SPRINGTIME & MONDAY GIRLS

Michela Benenati

Matthew Santini

Susanna Belleggia

Maila Villano

Marina Bruzzone

Riccardo Lazzareschi

Declan Martin

Nicola Nisticò

Fabio Tomati

Salvatore Bordonaro

Elisa Rambelli

Claudia Batistini

Fabrizio Rambelli

Francesco Monelli

Laura Gambone

Patrizia Cioni

Valentina Cerrai

Aurora Gabbrielli

Marco Giovannelli

Francesca Bernardini

Claudio Mazzoni

Patrizia Isola

Claudia Cerretini

Eugenio Vaccaro

Enzo Quilici

Emma Ferrini

Marco Gatti

Sara Palazzi

Sabrina Tozzi

Marina Vigliotti

Dario Orsini

Silvia Gargani

Alessia Nisticò

Andrea Martelli

Enrica Notarfrancesco

Antonio D'Auria

Giulia Concialdi

Stefania Masini

Michela Scomparin

Giovanna Cepparello

Jenny Salvadorini

Michela Bonsignori

Roberta Berti

Adele Frati

Emanuela Papi

Eleonora Commone

Ida Graziano

Monica Mariotti

Elisabetta Morelli

Lara Giuntoli

Elena Cecchi

Daria Grossi

Susanna Gelli

Alessandra Lang

Angela Ferretti

Barbara Martinelli

Simona Leoncini

Leda Raspo

Francesca De Cesare

Cristina Cennini

Melania Lèssi

Maria Letizia Leone

Silvia Bertocchini

Anna Rosa Scalessi

Anna Maria Scalessi

Laura Gristina

Carla Marconi

Maria Rosaria Pisano

Alessandra Schiano

Orietta Confalonieri

Barbara Soldani

Paola Chiesa

Cristina Olivieri

Annalisa Bove

Paola Rizza

Carolina Marengo